



REGIONE
LAZIO



Al Comune di Frascati

SUAP - Sportello Unico Attività Produttive
Indirizzo: P.zza Vittorio Emanuele II, n.5 - 00030

SUE - Sportello Unico Edilizia
Indirizzo: P.zza Vittorio Emanuele II, n.5 - 00030

Sito Web: www.comune.colonna.rm.it
p.e.c.: info@pec.comunedicolonna.it

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	_____	prov. <input type="text"/>	stato _____
nato il	<input type="text"/>		
residente in	_____	prov. <input type="text"/>	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. <input type="text"/>
PEC/ posta elettronica certificata	_____		
Telefono fisso	_____	cell.	_____

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni poste dai regolamenti edilizi comunali o dagli strumenti urbanistici generali sono contrassegnate con un asterisco (*).

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di	_____		
della ditta/società	_____		
con codice fiscale	<input type="text"/>		
partita IVA	<input type="text"/>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____	prov. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
con sede in	_____	prov. <input type="text"/>	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. <input type="text"/>
posta elettronica certificata	_____		
Telefono	_____	cell.	_____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	<input type="text"/>		
nato a	_____	prov. <input type="text"/>	stato _____
nato il	<input type="text"/>		
residente in	_____	prov. <input type="text"/>	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. <input type="text"/>
PEC/ posta elettronica certificata	_____		
Telefono fisso	_____	cell.	_____

CHIEDE**a) Qualificazione dell'intervento****Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:****a.1** **interventi di cui all'articolo 10** del d.P.R. n. 380/2001

e a tal fine si specifica che l'intervento:

a.1.1. **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

a.1.2. **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale**

a.1.3. **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. n. 1444/1968, **tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**

a.1.4. **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3

a.2 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)

a.3 **intervento realizzato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, **e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**

a.4 **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti**, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001, dell'art. 1 quater della l.r. n. 36/1987 e dell'art. 20, commi 9 e 10, l.r. n. 12/2016. In particolare si chiede di derogare:

alla densità edilizia (*specificare*) _____

all'altezza (*specificare*) _____

alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____

alla destinazione d'uso (*nei casi di cui al comma 1bis dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001*)

a.5 **variazione essenziale e/o sostanziale** al/alla

a.5.1 **titolo unico** n. _____ **del**

a.5.2 **permesso di costruire** n. _____ **del**

a.5.3 **segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n.**
_____ **del**

a.6 **trasferimento, proroga, completamento:**

a.6.1 trasferimento del permesso di costruire, art. 11, comma 2, d.P.R. n. 380/2001

a.6.2 proroga, art. 15, comma 2 o 2 bis, d.P.R. n. 380/2001

a.6.3 permesso di costruire per il completamento dell'intervento, art. 15, comma 3, d.P.R. n.380/2001

a.6.4 altro

a.7 **Intervento in applicazione:**

a.7.1 l.r. n. 13/2009 - Disposizioni per il recupero a fini abitativi e turistico ricettivi dei sottotetti esistenti

a.7.2 art. 25 bis, comma 2, l.r. n. 13/2007 (installazione dei manufatti di cui all'art. 23, comma 4, lett. b) l.r. n. 13/2007, utilizzati per un periodo superiore alla stagione turistica e in ogni caso ai dodici mesi)

a.7.3 art. 25 bis, commi 3 e 4, l.r. n. 13/2007 (realizzazione dei manufatti di cui all'art. 23, comma 4, lett. e), l.r. n. 13/2007 e dei manufatti edilizi destinati ai servizi di cui al medesimo art. 23, alinea del comma 4; subordinato alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui all'art. 25 bis, comma 4 l.r. n.13/2007).

a.7.4 art. 55, l.r. n. 38/1999 - edificazione in zona agricola

a.7.5 artt. 57 e 57 bis l.r. n. 38/1999 - interventi in zona agricola previa approvazione di un Piano di utilizzazione aziendale

a.7.6 l.r. n. 7/2017 – Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero edilizio

a.7.7 l.r. n. 34/1996 – Disciplina urbanistica per la costruzione delle serre

a.7.8 art. 35, l.r. n. 9/2005 - Disposizioni per l'adeguamento degli esercizi e dei luoghi di lavoro alla normativa sulla tutela della salute dei non fumatori

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente richiesta riguarda:

a.8 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 160/2010

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Sanatoria (*)

Il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per la seguente tipologia di intervento:

- b.1. sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36) consapevole che**
 - b.1.1. il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo calcolato ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge regionale 15 agosto 2008, n. 15.**

- b.2. sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)**
 - b.2.1. che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione consapevole che**
 - b.2.1.1 il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 incrementato del 20 per cento in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, nelle ipotesi di cui all'articolo 34, e in caso di variazioni essenziali ai sensi dell'articolo 32. (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).**
 - b.2.1.2. lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001).**
 - b.2.2. che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta consapevole che**
 - b.2.2.1 il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo determinato ai sensi dell'art. 22, comma 2, della l.r. n. 15/2008.**

c) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- c.1 avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- c.2 non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

d) **Localizzazione dell'intervento**

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P.

censito al catasto fabbricati terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

coordinate(*) _____

e) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- e.1 non riguardano parti comuni**
- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹**
- e.3** riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

¹ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

f.1. che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2. che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e²

f.2.1.	titolo unico (SUAP)	n.	del
f.2.2	permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia	n.	del
f.2.3	autorizzazione edilizia	n.	del
f.2.4	comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n.	del
f.2.5	denuncia di inizio attività	n.	del
f. 2.6.	DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire	n.	del
f. 2.7.	segnalazione certificata di inizio attività	n.	del
f. 2.8.	comunicazione edilizia libera	n.	del
f. 2.9.	titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:		
f.2.9.1	condono edilizio	n.	del
f.2.9.2	PdIC in sanatoria artt. 36 o 36 bis	n.	del
f.2.9.3	SCIA in sanatoria di cui all'art 36 bis	n.	del
f.2.9.4	SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977	n.	del
f.2.10	altro _____	n.	del
f.2.11	altro _____	n.	del
f.2.12	altro _____	n.	del
f.2.13	altro _____	n.	del

f.3 si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega:

f.4 non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:

f.(3-4).1 copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. del

f.(3-4).2 altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001

f.5 che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33,34,37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:

f.5.1 si allega la relativa ricevuta;

f.5.2 si forniscono gli estremi di € a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata

in data Prot n. del

² In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

f.6 che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:

f.6.1 dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot. n. _____ del _____

f.6.2 dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ del _____

f.7 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:

f.7.1 **pienamente conforme** alla documentazione dello stato **legittimo o** di fatto legittimato sopra indicata

f.7.2 conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis

g) Calcolo del contributo di costruzione(*)

che l'intervento da realizzare

g.1. è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa

g.2. è a titolo oneroso e pertanto:

g.2.1. chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione;

g.2.2. allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.2.2.1 **effettuerà il pagamento** del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

g.2.2.2 **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune

g.2.2.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

g.2.3.1 **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1** di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2** che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori (*)

- i.1** che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2** che l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- I.1 non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2 ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
- I.3 ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

I.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

I.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.3.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.3.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

I.3.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica

I.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione(*)

I.3.2.2.1.1 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori

I.3.2.2.1.2 allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, dall'esterno(*)

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia _____

del

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

in qualità di (*) _____ della ditta / società (*) _____

con codice fiscale /
p. IVA (*)

nato a _____ prov. stato _____

nato il

Residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso/cellulare _____

(*) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progetti sta delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progetti sta delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____
(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale/p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. n.

con sede in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione _____

(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

IMPRESE ESECUTRICI*(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)*

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____

prov. _____

n. _____

con sede in _____

prov. _____

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____

prov. _____

stato _____

nato il _____

telefono _____

fax _____

cell. _____

PEC / posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile

sede di _____

codice impresa n. _____

codice cassa n. _____

INPS

sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL

sede di _____

codice impresa n. _____

pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo

Il/i Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001**:

1.1 **Intervento di nuova costruzione**

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente

(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato

(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione

(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di

- turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
(specificare il tipo di intervento) _____
- 1.1.9 installazione dei manufatti di cui all'art. 23, comma 4, lett. b) l.r. n. 13/2007, utilizzati per un periodo superiore alla stagione turistica e in ogni caso ai dodici mesi (art. 25 bis, comma 2, l.r. n. 13/2007)
- 1.1.10 realizzazione dei manufatti di cui all'art. 23, comma 4, lett. e), l.r. n. 13/2007 e dei manufatti edilizi destinati ai servizi di cui al medesimo art. 23, alinea del comma 4; subordinato alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui all'art. 25 bis, comma 4, l.r. n. 13/2007 (art. 25 bis, commi 3 e 4, l.r. n. 13/2007)
- 1.1.11 realizzazione di annessi agricoli ai sensi dell'art. 55, l.r. n. 38/1999
- 1.1.12 realizzazione di interventi ai sensi artt. 57 e 57 bis l.r. n. 38/1999 - interventi in zona agricola previa approvazione di un Piano di utilizzazione aziendale:
specificare interventi _____
- 1.1.13 interventi per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.P.R. n. 380/2001, dell'art. 1 quater della l.r. n. 36/1987 e dell'art. 20, commi 9 e 10, l.r. n. 12/2016.
In particolare si chiede di derogare:
alla densità edilizia (*specificare*) _____
all'altezza (*specificare*) _____
alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____
- 1.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni
(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.4 interventi per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.P.R. n. 380/2001, dell'art. 1 quater della l.r. n. 36/1987 e dell'art. 20, commi 9 e 10, l.r. n. 12/2016. In particolare si chiede di derogare:
alla densità edilizia (*specificare*) _____
all'altezza (*specificare*) _____
alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____
- 1.5 Interventi di ristrutturazione edilizia in deroga alle destinazioni d'uso ai sensi dell'art. 14, comma 1 *bis*, del d.P.R. n. 380/2001
- 1.6 Interventi di ristrutturazione edilizia e di recupero degli edifici esistenti in deroga alle destinazioni d'uso ai sensi dell'art. 1 quater della l.r. n. 36/1987
- 1.7 Interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)
(specificare il tipo di intervento) _____
- 1.8 **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali** (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.9 **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico**³

³ Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

- (Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.10 Mutamento di destinazione d'uso con o senza opere, quando ha ad oggetto le categorie stabilite dallo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 36/1987**
(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.11 Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**
(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.12 Realizzazione di interventi in applicazione della l.r. n. 7/2017**
Specificare interventi _____

- 2** che le opere in oggetto
- 2.1. **non comportano** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
- 2.2. **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale**
- 2.3. **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. n. 1444/1968, **tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**
- 2.4. **comportano** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3
- 3** che la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro 4:
- e che consistono in:

2) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

- 2.1. **corrisponde allo stato legittimo come risultante⁴:**
- 2.1.1. **dall/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),
- 2.1.2. **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";
- 2.1.3. **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria".

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

3) Dichiarazione di tolleranze (*)

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

- 3.1 TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:**
mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)
- 3.2 TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
- 3.2.1 2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile;

⁴ I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi.

- 3.2.2 **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;
- 3.2.3 **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile;**
- 3.2.4 **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;
- 3.2.5 **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

- 3.3 **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
- 3.4 **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
- 3.5 **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Si ricorda che, in area sottoposta a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per questa tipologia di tolleranze NON si applica l'art. 2, comma 1, del d.P.R. n. 31/2017.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3- bis:

- 3.6 dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)
- 3.7 trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
 - 3.7.1 **non ha rilevanza strutturale;**
 - 3.7.2 **ha rilevanza** strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
 - 3.7.2.1 **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:
 - 3.7.2.1.1 **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data** **prot. n.** _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;
 - 3.7.2.1.2 **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data** **prot. n.** _____ **si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
 - 3.7.2.2 **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:
 - 3.7.2.2.1 **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
 - 3.7.2.3 **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:
 - 3.7.2.3.1 **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

4) Sanatoria (*)

Che la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:

4.1 un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36). Pertanto ai fini della sanatoria,

4.1.1. **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata.

4.2 opere classificabili, ai sensi della legge regionale n. 15/2008, quali un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali che risulta conforme

4.2.1. **alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione**

4.2.2. **alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**

Pertanto:

4.2.(1-2).1 ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata

4.2.(1-2).2 **dà atto che la data/ epoca di realizzazione dell'intervento è _____, come accertato attraverso i documenti probanti** di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, **che si allegano**, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3)

4.2.(1-2).3 **attesta che la data/ epoca di realizzazione dell'intervento è _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3);

4.2.(1-2).4 Ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:

4.2.(1-2).4.1 non prevede interventi;

4.2.(1-2).4.2 **propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate**, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36-bis, comma 2

4.2.(1-2).5 **Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:**

4.2.(1-2).5.1 **dà atto** che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

4.2.(1-2).5.2 trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che l'intervento sopra indicato:

4.2.(1-2).5.2.1. **non ha rilevanza strutturale;**

4.2.(1-2).5.2.2. **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

4.2.(1-2).5.2.2.1. **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:

4.2.(1-2).5.2.2.1.1 **allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____**

ai sensi dell'art. 94, comma 2;

4.2.(1-2).5.2.2.1.2 **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata**

in data _____

prot. _____

si è formato il _____

- silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis**
- 4.2.(1-2).5.2.2.2 **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:
- 4.2.(1-2).5.2.2.2.1 **dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi**
- 4.2.(1-2).5.2.2.3 **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:
- 4.2.(1-2).5.2.2.3.1 **dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi**

Relativamente all'iscrizione catastale

- 4.3.1 dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- 4.3.2 comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata
in data _____ con prot. _____
- 4.3.3 si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento ⁵ (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal _____ è da realizzarsi su:

		APPROVAZIONE	
PRG			
PIANO DI FABBRICAZIONE			
PIANO PARTICOLAREGGIATO			

⁵ Il presente quadro è integrato dalle Amministrazioni comunali in relazione agli specifici regolamenti edilizi ed alla pianificazione urbanistica generale.

	PIANO DI LOTTIZZAZIONE		
	PIANO DI RECUPERO		
	P.I.P		
	P.E.E.P.		
	ALTRO:		

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

	ESTREMI ADOZIONE	ZONA	ART.
PRG			
PIANO PARTICOLAREGGIATO			
ALTRO			

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 7.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 7.3 è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il/i requisito/i di:
- 7.3.1 accessibilità
 - 7.3.2 visitabilità
 - 7.3.3 adattabilità
- 7.4** pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 7.4.1 si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**.

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 8.1 non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2 comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: **(è possibile selezionare più di un'opzione)**
- 8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 8.2.7 di protezione antincendio
 - 8.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale(*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

8.2.8.1	non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
8.2.8.2	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
8.2.8.2.1	si allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici (*)⁶

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

9.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

9.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

9.2.1 sono allegata alla presente richiesta di permesso di costruire

9.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

9.3 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

9.4 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

9.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

9.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

9.5 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

9.5.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

9.6 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

9.6.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005

9.7 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

9.7.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

10) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

10.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

10.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

10.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

10.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

10.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)

10.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

⁶ Le Amministrazioni comunali integrano il presente quadro con le previsioni derivanti dall'applicazione della l.r. n. 6/2008.

- 10.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
10.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

11) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere:

- 11.1 non sono soggette alla vigente normativa relativa ai materiali da scavo
11.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi della normativa vigente e della relativa attuazione regionale, e inoltre
11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale fissato dalla legge** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
11.2.2 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore quello fissato dalla legge e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi della normativa vigente si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo
11.2.1.1 **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
11.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
11.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata dalla legislazione vigente
11.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 12.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
12.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
12.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
12.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 12.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
12.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
12.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
12.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Amianto

che le opere

- 13.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
13.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
13.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione(*)
13.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

14) Conformità igienico-sanitaria(*)

che l'intervento

- 14.1** è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 14.2** non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 14.2.1** si allega la documentazione per la richiesta di deroga
- 14.3** è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
- 14.3.1 locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);
- 14.3.2 alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
- 14.3.3 alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
- 14.3.(1-3).1 che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
- 14.3.(1-3).2 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
- 14.3.(1-3).3 è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 15.1** non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 15.2** prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;
- si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

- 15.3** non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 15.4** costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 15.5** prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 15.5.1** si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 15.5.2** la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 15.6** prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 15.6.1** si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

16) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 16.1** non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 16.2** a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 16.2.1** **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- 16.3** è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata
- da _____ in data _____
(rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

17) Opere di urbanizzazione primaria (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento

- 17.1** è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 17.2** non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data _____

18) Scarichi idrici (*)

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 18.1** non necessita di autorizzazione allo scarico
- 18.2** necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 18.3** necessita di autorizzazione
- 18.3.1** **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- 18.3.1.1** **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 18.3.1.2** la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____
in data _____
- 18.3.2** **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- 18.3.2.1** **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 18.3.2.2** la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____
in data _____
- 18.3.3** **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 18.3.3.1** **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 18.3.3.2** la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE(*)
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

19) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo):

che l'intervento/le opere

- 19.1** è soggetto all'obbligo di destinazione per edilizia residenziale a canone calmierato (l.r. n. 21/2009 smi; accordi di programma)
- 19.2** è soggetto all'obbligo di reperimento di parcheggi pertinenziali (art. 3, comma 3, della l.r. n. 13/2009)
- 19.3** è soggetto all'obbligo di versamento della somma per parcheggi non reperiti (art. 3, comma 4, l.r. n. 13/2009)
- 19.4** è soggetto all'obbligo di presentazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale ed alla sottoscrizione della relativa convenzione o atto d'obbligo (artt. 57 e 57bis, l.r. n. 38/1999)
- 19.5** è soggetto alla corresponsione di una oblazione ai sensi della l.r. n. 15/2008.
- 19.6** è soggetto alla certificazione di sostenibilità degli interventi di cui alla l.r. n. 6/2008.

- 19.7** è subordinato alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui all'art. 25 bis, comma 4, l.r. n. 13/2007
- 19.8** è subordinato alla stipula della convenzione per la realizzazione a scomputo di opere pubbliche e di eventuali cessione delle aree per gli standard urbanistici (art. 1 ter, l.r. n. 36/1987 e art. 7, l.r. n. 7/2017)
- 19.9** è soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):

.....

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁷

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 20.1** non ricade in zona sottoposta a tutela
- 20.2** ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, Allegato A e art. 4.
- 20.3** ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 20.3.1** è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e
 - 20.3.1.1** si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
 - 20.3.2** è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
 - 20.3.2.1** si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
 - 20.3.3** è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e
 - si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001
- 20.4** che l'intervento di nuova costruzione necessita del parere preventivo della competente soprintendenza archeologica ai sensi dell'art. 13, comma 4, l.r. n. 24 del 1998

21) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004

- 21.1** non è sottoposto a tutela
- 21.2** è sottoposto a tutela e
- 21.2.1** si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

22) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (l.r. n. 29/1997),

- 22.1** non ricade in area tutelata
- 22.2** ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 22.3** è sottoposto alle relative disposizioni
- 22.3.1** si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

⁷ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

23) Bene sottoposto a usi civici

che il bene:

- 23.1 non è sottoposto a usi civici
- 23.2 è sottoposto a usi civici e pertanto
 - 23.2.1 si allega la documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

24) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 24.1 non è sottoposta a tutela
- 24.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923
- 24.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923,
 - 24.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 25.1 non è sottoposta a tutela
- 25.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904,
 - 25.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

26) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 26.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 26.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),
 - 26.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

27) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 27.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 27.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 27.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
 - 27.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

28) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 28.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 28.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
 - 28.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
 - 28.2.2 l'intervento ricade in area di danno,

28.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

28.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale,

28.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

29) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

29.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

29.2 **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)

29.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

29.(1-2).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-2).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

29.bis) Valutazione di impatto ambientale (*)

che l'intervento ai sensi del d.lgs n. 152 del 2006:

26.bis.1 che non è assoggettata a VIA

26.bis.2 che è assoggettata a VIA

TUTELA FUNZIONALE

30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

30.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

30.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

30.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

30.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

30.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

30.6 **aerportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

30.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

30.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione (*)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega .
	Ricevuta di pagamento dell'oblazione dovuta ai sensi dell'art. 22, comma 2, l.r. n. 15/2008	a.3)	Per interventi realizzati, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta
	Documentazione richiesta dall'art. 25 bis, comma 4, l.r. n. 13/2007	a.7.3)	Per la realizzazione dei manufatti di cui all'art. 23, comma 4, lett. e), l.r. n. 13/2007 e dei manufatti edilizi destinati ai servizi di cui al medesimo art. 23, alinea del comma 4.
	Documentazione richiesta dall'art. 55, l.r. n. 38 del 1999	a.7.4)	Ai sensi dell'art. 55, comma 4, l.r. n. 38/1999: "Fatto salvo quanto previsto ai commi 2, 3 e 7, gli interventi di cui al presente articolo sono consentiti esclusivamente agli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 c.c., ai coltivatori diretti (CD), così come definiti dagli articoli 1 e 2 della legge 26 ottobre 1957, n. 1047 (Estensione dell'assicurazione per invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni) e successive modifiche, e agli imprenditori agricoli professionali (IAP), singoli o associati, così come definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e), della l. 7 marzo 2003, n. 38) e successive modifiche, e a condizione che l'azienda agricola sia in possesso dei seguenti requisiti: a) titolarità delle superfici e degli edifici aziendali in proprietà o in affitto ai sensi della vigente normativa di settore;

			b) possesso dei requisiti giuridico amministrativi e del fascicolo aziendale ai sensi della vigente normativa di settore".
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	c)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT (Numero identificativo modello ISTAT) per la verifica dell'avvenuta compilazione on-line mediante le procedure disponibili nel seguente link: https://indata.istat.it/pdc/)		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	copia accatastamento di primo impianto	f)	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile		
	Ricevuta di pagamento della sanzione		
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio
	Eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc., già rilasciati	-	

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	2)	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	3)	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
	Autorizzazione sismica		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze
	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	4)	In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo		In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate		Nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
	Autorizzazione sismica		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini del rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria
	Estremi del PUA approvato ai sensi degli artt. 57 e 57 bis l.r. n. 38/1999 e dichiarazione di conformità dell'intervento al PUA	1.1.12)	Per gli interventi di cui all'art. 57, commi 2 e 3 della l.r. n. 38/1999 e per gli interventi per i quali è richiesto il permesso di costruire connessi all'introduzione delle attività integrate e complementari ai sensi dell'art. 57 bis della l.r. n. 38/1999.
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7)	

	Progetto degli impianti	8)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	9)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Documentazione di impatto acustico	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
	Dichiarazione sostitutiva	10)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	14)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	15)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001

	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	15)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	15)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	18)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale:	19)	
VINCOLI			
	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	20)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
	Documentazione per il rilascio del parere di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 36-bis, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001	20)	Se l'immobile oggetto di accertamento di conformità ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Documentazione per il rilascio del parere da parte della Soprintendenza archeologica	20)	Se la nuova costruzione ricade nelle zone di interesse archeologico ai sensi dell'art. 13 l.r. n. 24/1998 e art. 41 NTA PTPR
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
	Documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile	23)	

	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	24)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	25)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	26)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	27)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) <hr/>	29)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) <hr/>	29)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) <hr/>	30)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) <hr/>	30)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso .	-	Ove prevista
--	--	---	--------------

Il/Il Dichiarante/i
